



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
Settore Giovanile e Scolastico

COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO

Via G.B. Trener, 2/2 - 38121 Trento Tel: 0461 98.40.50 – 98.42.62 - Fax: 0461 98.41.40 – 98.08.80
Indirizzi Internet: www.figctrento.it - www.lnd.it - www.figc.it - www.settoregiovanile.figc.it

Presidente: sgrassi@figctrento.it
Settore Giovanile: sgs_tn@figctrento.it
Attività di Base: attivabase_tn@figctrento.it

Segreteria: info@figctrento.it - info@pec.figctrento.it
Calcio a 5: calcio5_tn@figctrento.it
Attività Scolastica: attivascolastica_tn@figctrento.it

Cod. Fiscale LND 08272960587

Conto corrente c/o: Cassa Rurale di Trento

Codice IBAN: IT 25 Z083 0401 8070 00007773751

Stagione Sportiva 2021/2022

Comunicato Ufficiale N° 96 del 16 aprile 2022

SOMMARIO

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C. – L.N.D.	2964
1.1 CIRCOLARE N. 13 - CIRCOLARE N. 17/2022 CENTRO STUDI TRIBUTARI LND	2964
1.2 AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO FIGC PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021-2022 PER IL CALCIO DILETT. E GIOVANILE	2967
1.3 COMUNICATO UFFICIALE N. 21 - COPPA ITALIA DILETTANTI - FASE NAZ. - QUARTI DI FINALE RIT. E SEMIF. ANDATA	2967
1.4 COMUNICATO UFFICIALE N. 22 - CU N. 231/AA FIGC - PROVVEDIMENTI DELLA PROCURA FEDERALE	2967
2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO	2967
2.1 LEGGE/SPORT DELLA PAT N. 4/2016 – CONTRIBUTO PER UNDER 18 – STAGIONE SPORTIVA 2021/22	2967
2.2 CIRCOLARE L.N.D. PER I LUOGHI DI LAVORO – OBBLIGO DI POSSESSO DI CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19	2968
2.3 MATURITÀ AGONISTICA	2968
3. GARE	2968
3.1 MODIFICHE AL PROGRAMMA GARE	2968
4. ALLEGATI	2969
4.1 MODELLO DELEGA - LEGGE/SPORT DELLA PAT N. 4/2016 – CONTRIBUTO PER UNDER 18	2969

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C. – L.N.D.

1.1 CIRCOLARE N. 13 - CIRCOLARE N. 17/2022 CENTRO STUDI TRIBUTARI LND

LND - Protocollo N. 0007118 - U - del 15/04/2022 11:05:19



**A tutti i Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 13

**Oggetto: Compensi corrisposti da ASD - Redditi diversi ex art. 67, comma 1, lett. m), TUIR -
Requisiti soggettivi – Risposte dell’Agenzia delle Entrate ad interPELLI –**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 17-2022 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 17 – 2022

**Oggetto: Compensi corrisposti da ASD - Redditi diversi ex art. 67, comma 1, lett. m), TUIR -
Requisiti soggettivi – Risposte dell’Agenzia delle Entrate ad interpelli –**

L’Agenzia delle Entrate con risposte n. 189 del 12 aprile e n. 190 del 13 aprile 2022 ad interpelli proposti da ASD e SSD, ha chiarito alcuni dubbi interpretativi relativamente al trattamento tributario ex art. 67, comma 1, lett.), del TUIR, ai compensi corrisposti da SSD e ASD.

Con la risposta n. 189 ad un interpello proposto da una ASD, l’Agenzia ha esaminato il caso di somme erogate dalla ASD al personale che si occupa di mansioni di custodia e pulizia del palazzetto dello sport dalla stessa gestito, della cura del giardino del palazzetto medesimo, dei servizi per cui l’associazione appaltante prevede la gestione in capo all’appaltatore.

La ASD ha chiesto di conoscere se le figure che esercitano le mansioni descritte possano essere inquadrare tra quelle che svolgono esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche e se, pertanto, le somme erogate nei loro riguardi rientrino tra quelle che generano per i percipienti “redditi diversi” ai sensi dell’art. 67, comma 1, lett. m) del TUIR.

La stessa ASD, in sede di trasmissione di documentazione integrativa ha precisato di ritenere che i predetti compensi non rientrino tra i redditi diversi di cui all’art. 67, comma 1, lett. m), del TUIR.

L’Agenzia delle Entrate, dopo aver ripercorso tutta l’evoluzione normativa dell’art. 67, comma 1, lett. m), del TUIR, ha riportato le condizioni che consentono l’applicazione del regime agevolativo, con particolare riferimento alla caratteristica dei soggetti che effettuano le attività sportive considerate dalla normativa, ed ha citato la lettera-circolare del 1° dicembre 2016, prot. n. 2016, dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro nella quale è stato chiarito che “alla luce della normativa vigente, appare chiaro che l’applicazione della norma agevolativa che riconduce tra i redditi diversi le indennità erogate ai collaboratori, è consentita solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

1 – che l’Associazione/Società Sportiva Dilettantistica sia regolarmente riconosciuta dal CONI attraverso l’iscrizione nel Registro delle Società Sportive;

2 – che il soggetto percettore svolga mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti e delle indicazioni fornite dalle singole Federazioni, tra quelle necessarie per lo svolgimento delle attività sportivo-dilettantistiche, così come regolamentate dalle singole Federazioni”.

Con riguardo al caso di specie, precisa l’Agenzia delle Entrate, relativo alla qualificazione dei compensi da corrispondere ai custodi, agli addetti al giardino del palazzetto e agli addetti alle pulizie, va osservato, sulla base di quanto riportato nell’istanza, che le prestazioni descritte non sembrano strettamente connesse e necessarie allo svolgimento delle attività sportivo-dilettantistiche dell’ASD in esame, apparendo piuttosto collegate all’assunzione di un obbligo personale diverso da quello derivante dal vincolo associativo. In linea con i più recenti orientamenti della giurisprudenza di legittimità (cfr., tra l’altro, Corte di Cassazione nella sentenza n. 41467 del 24.12.21), ferma restando la verifica delle altre condizioni quali, tra l’altro, che il percipiente non svolga l’attività con carattere di professionalità, la sussistenza del requisito che la prestazione non sia collegata all’assunzione di un obbligo personale diverso da quello derivante dal vincolo associativo determina la possibilità di applicare la disposizione di cui al citato articolo 67, comma 1, lettera m), del TUIR”.

Ne consegue, conclude l’Agenzia delle Entrate, che le prestazioni oggetto del quesito non appaiono strettamente connesse e necessarie allo svolgimento delle attività sportivo-dilettantistiche ma sembrano collegate all’assunzione di un obbligo personale diverso da quello derivante dal vincolo associativo e,

pertanto, non possono essere riconducibili alla previsione normativa dell'art. 67, comma 1, lett. m), del TUIR.

Con la risposta n. 190 del 13 aprile 2022 all'interpello proposto da una Società Sportiva Dilettantistica in merito alla corretta qualificazione come redditi diversi di compensi corrisposti a collaboratori sportivi, ancorché non in possesso di apposito diploma e/o qualifica sportiva e non tesserati ad un ente del CONI, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che le somme corrisposte dalla SSD a propri collaboratori "per lo svolgimento diretto delle discipline sportive dalla stessa organizzate, sia per prestazioni in ambito didattico (sportivo) che per l'assistenza alle atlete in occasione di allenamenti e di competizione, possano essere ricondotte alla previsione normativa di cui alla lettera m), comma 1 dell'art. 67 del TUIR a condizione, altresì, che le mansioni da questi svolte rientrino tra quelle indicate come necessarie per lo svolgimento delle attività sportivo-dilettantistiche dai regolamenti e dalle indicazioni fornite dalla Federazione...."

Tuttavia, fa presente l'Agenzia delle Entrate, "la verifica di eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla Federazione.... per lo svolgimento delle mansioni in parola, in termini di caratteristiche soggettive – quali, ad esempio, essere in possesso di apposito diploma e/o qualifica sportiva o essere tesserati ad un ente del CONI – attiene ad aspetti che non possono essere valutati nell'ambito dell'istituto dell'interpello. Infatti, esulano dall'ambito dell'istituto dell'interpello tutte quelle ipotesi contraddistinte da una spiccata rilevanza di profili fattuali la cui veridicità e correttezza è compiutamente riscontrabile solo in sede di accertamento. Sui predetti aspetti, pertanto, rimane fermo ogni potere di controllo dell'Amministrazione Finanziaria".

1.2 AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO FIGC PER LA STAGIONE SPORTIVA 2021-2022 PER IL CALCIO DILETTANTISTICO E GIOVANILE

La Federazione Italiana Giuoco Calcio ha pubblicato la versione (n. 8) parzialmente rivista rispetto a quella pubblicata in data 19.02.2022 (n. 7) delle Indicazioni Generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva 2021/2022 (allenamenti, attività pre-gara e gare) per il calcio dilettantistico e giovanile finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il nuovo Protocollo, nella versione parzialmente rivista, può essere visualizzato al seguente link:

https://www.figc.it/media/160333/protocollo-figc-2021_2022_dilettanti_versione-8.pdf

Di seguito si pubblicano i link attivando i quali si accede ai Comunicati Ufficiali indicati con il titolo.

I Comunicati Ufficiali elencati sono pubblicati sul sito internet della **F.I.G.C.:** <http://www.figc.it> e su quello della **L.N.D.:** <http://www.lnd.it/>.

Sulla base della normativa vigente i Comunicati Ufficiali sottoelencati vengono considerati come conosciuti da tutti i tesserati alla F.I.G.C.

Si raccomanda un'attenta lettura dei Comunicati e delle Circolari per i quali di seguito si riporta il collegamento per l'accesso diretto.

1.3 COMUNICATO UFFICIALE N. 21 - COPPA ITALIA DILETTANTI - FASE NAZIONALE - QUARTI DI FINALE RITORNO E SEMIFINALE ANDATA

<https://www.lnd.it/it/comunicati-e-circolari/comunicati-ufficiali/stagione-sportiva-2021-2022/8812-comunicato-ufficiale-n-21-coppa-italia-dilettanti-fase-nazionale-quarti-di-finale-ritorno-e-semifinale-andata/file>

1.4 COMUNICATO UFFICIALE N. 22 - CU N. 231/AA FIGC - PROVVEDIMENTI DELLA PROCURA FEDERALE

<https://www.lnd.it/it/comunicati-e-circolari/comunicati-ufficiali/stagione-sportiva-2021-2022/8813-comunicato-ufficiale-n-22-cu-n-231-aa-figc-provvedimenti-della-procura-federale/file>

2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE AUTONOMO DI TRENTO

2.1 LEGGE/SPORT DELLA PAT N. 4/2016 – CONTRIBUTO PER UNDER 18 – STAGIONE SPORTIVA 2021/22

Il C.P.A. di Trento, come per la scorsa stagione sportiva, procederà a formulare la domanda all'Ufficio Sport della PAT solamente a favore di quelle Società che gli conferiranno delega per l'ottenimento del contributo di **€ 25,00** per ogni tesserato di età non inferiore ai 5 anni e non superiore ai 18 anni (vedi "modello delega" allegato al presente C.U.).

Per quanto concerne la tempistica con la quale censire il tesseramento degli aventi titolo per il contributo che trattasi, il Consiglio di Presidenza del C.P.A. di Trento ha fissato la data del 30 aprile 2022. Pertanto nella delega al Comitato ogni Società dovrà scrivere che per quanto la riguarda il tesseramento della stagione sportiva 2021/2022 si conclude, ai fini della legge 4/2016, al 30/04/2022.

Le Società che non daranno delega al Comitato procederanno autonomamente e su loro richiesta verranno prodotti, dagli uffici del CPA di Trento, i tabulati dei propri tesserati rientranti nella fascia di età di cui sopra. In questo caso le Società medesime dovranno precisare che per quanto le riguarda, il tesseramento dei calciatori, in riferimento alla legge 4/2016, si considera concluso alla data del rilascio del tabulato da parte del C.P.A. di Trento.

Per qualsiasi necessità di chiarimento rivolgersi all'Ufficio Sport della P.A.T. o anche al nostro Comitato.

2.2 CIRCOLARE L.N.D. PER I LUOGHI DI LAVORO – OBBLIGO DI POSSESSO DI CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 PER L'ACCESSO AGLI UFFICI DEL COMITATO

Alla luce dell'entrata in vigore dell'art. 9 septies del Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, introdotto con il Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127, sopra richiamato, con circolare di data 11.10.2021 la L.N.D. ha specificato ai singoli Comitati che, tra gli altri, **anche i rappresentanti delle Società affiliate e i visitatori in genere che accedono al luogo di lavoro, inteso come gli uffici del Comitato, devono essere in possesso della certificazione verde.**

2.3 MATURITÀ AGONISTICA

Esaminata la documentazione presentata dalla società interessata, visto quanto fissato dall'art. 34 comma 3 delle N.O.I.F., questo Comitato ha autorizzato a partecipare a gare di attività agonistica con decorrenza dal 17/04/2022 i seguenti calciatori:

Cognome Nome	data di nascita	Società
ANGELI ALEXANDER	21/11/2006	A.C. SOLANDRA VAL DI SOLE ASD
FANELLI SIMONE	17/08/2006	A.C. SOLANDRA VAL DI SOLE ASD
RIZZI DEVID	18/10/2006	A.C. SOLANDRA VAL DI SOLE ASD

3. GARE

3.1 MODIFICHE AL PROGRAMMA GARE

Si autorizzano le seguenti modifiche al calendario orario ufficiale, in neretto le variazioni apportate:

CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

N°GG	SQUADRA 1	SQUADRA 2	DATA VAR.	DATA ORIG	ORA VAR.	ORA ORIG.	IMPIANTO
7R	VERLA	CALISIO CALCIO		18/04/22		16.00	MASEN DI GIOVO SINT.

CAMPIONATO UNDER 17 PROVINCIALI

GIRONE D

N°GG	SQUADRA 1	SQUADRA 2	DATA VAR.	DATA ORIG	ORA VAR.	ORA ORIG.	IMPIANTO
7R	ALTA VALSUGANA A	PRIMIERO	19/04/22	18/04/22	17.30	10.30	MADRANO SINT.

COPPA PROVINCIA CALCIO A 5 SERIE D

GIRONE H

N°GG	SQUADRA 1	SQUADRA 2	DATA VAR.	DATA ORIG	ORA VAR.	ORA ORIG.	IMPIANTO
2R	TOROS LOCOS	SAN GIUSEPPE	22/04/22	19/04/22		21.00	TUENNO

Publicato in Trento il 16/04/2022

Il Segretario
(*Fiorenza Corradini*)

Il Presidente
(*Avv. Stefano Grassi*)

4. ALLEGATI**4.1 MODELLO DELEGA - LEGGE/SPORT DELLA PAT N. 4/2016 – CONTRIBUTO PER UNDER 18****MODELLO DI DELEGA**

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il _____ residente in via/piazza
 _____ n. _____ cap _____ Comune _____
 codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante
 dell'associazione/società sportiva _____
 con codice fiscale _____

DELEGA

il comitato provinciale della delegazione / sezione della federazione sportiva denominato

 con sede a _____ in via/piazza _____,
 codice fiscale _____, a incassare per conto della asso-
 ciazione/società sportiva sopra indicata il contributo previsto dall'art. 16, comma 2 della legge pro-
 vinciale n. 4/2016, cui verrà poi versato il contributo stesso.

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle san-
 zioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
 dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conse-
 guenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualo-
 ra dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese
 (articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

A. Che il contributo richiesto ai sensi dell'art. 16 comma, 2 della legge provinciale n. 4/2016:

- non è diretto ad attività imprenditoriali;
 è diretto ad attività imprenditoriali.

B. Che ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo concesso, l'organiz-
 zazione:

- è una società o un ente commerciale [art. 73, comma 1, lettera a) o b) del DPR n. 917/1986];
 è una un ente non commerciale [art. 73, comma 1, lettera a) o b) del DPR n. 917/1986];
 ha adeguato lo statuto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 460/1997 in data _____;
 non ha adeguato lo statuto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 460/1997.

Luogo _____, data _____

Firma _____

Allega un documento di identità in corso di validità.